

I MOOC DI FORMEZ PA: METODOLOGIA, STANDARD E STRUMENTI

Gianluca Affinito, Roberta Chiappe, Salvatore Marras

Formez PA

{gaffinito, rchiappe, smarras}@formez.it

COMUNICAZIONE

ARGOMENTO: *E-learning nella Pubblica Amministrazione*

Abstract

Trasmettere il digitale attraverso il digitale: questa l'idea che sta alla base del modello d'intervento formativo che Formez PA propone in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali e della e-leadership. Un modello che cerca di fare il miglior uso possibile delle opportunità offerte dalle tecnologie dell'apprendimento, combinando la formazione tradizionale con la formazione on line massiva (MOOC). Seguono questa logica le attività che Formez PA sta realizzando in collaborazione con la Regione Sardegna. In questo contributo viene illustrato qual è il modello formativo alla base dei corsi sulle competenze digitali di Formez PA. Viene inoltre illustrato come sono organizzati i MOOC realizzati sulla piattaforma di elearning Moodle e quali attività vengono utilizzate per facilitare la gestione di corsi che prevedono generalmente la partecipazione di centinaia di utenti.

Keywords - MOOC, Peer review, Webinar.

1 I CORSI SULLE COMPETENZE DIGITALI

Trasmettere il digitale attraverso il digitale: questa l'idea che sta alla base del modello d'intervento formativo che Formez PA propone per lo sviluppo delle competenze digitali e della e-leadership. Un modello che cerca di fare il miglior uso possibile delle opportunità offerte dalle tecnologie dell'apprendimento, combinando la formazione tradizionale con la formazione on line massiva (MOOC).

1.1 Le attività per la Regione Sardegna

Da giugno 2016 la Regione Sardegna ha avviato, in collaborazione con Formez PA, i progetti *Eleadership: competenze digitali per la PA regionale* e *OpenRAS: dati aperti per la trasparenza e l'accountability* con l'obiettivo di migliorare la capacità della PA regionale di programmare e gestire il cambiamento attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

In particolare il progetto *Eleadership* propone un'attività formativa mirata a sviluppare le competenze digitali trasversali di tutto il personale regionale e rafforzare la capacità manageriale di programmare e gestire il cambiamento digitale. Le attività formative rivolte a tutto il personale regionale riprendono la logica dei MOOC (*Massive Open Online Courses*) e sono dedicati a *Eleadership*, *Soft skill*, *Partecipazione*, *Qualità dei servizi web* e *Agenda digitale*. Le attività destinate ai dirigenti prevedono invece azioni di sviluppo e rafforzamento delle competenze manageriali e della cultura della leadership, attraverso laboratori, affiancamento on the job e coaching, sia in presenza che a distanza.

Nella stessa logica il progetto *OpenRAS* ha l'obiettivo di favorire l'attuazione delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale, attraverso attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura *Open Data* per promuovere il cambiamento e l'innovazione digitale all'interno del sistema Regione e all'esterno nei confronti di cittadini e portatori di interesse (*stakeholder*). Il progetto prevede attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di base e specialistiche del personale della PA regionale e locale impegnato nei processi di produzione e gestione dei dati pubblici. Sono inoltre previste delle attività orientate ad accrescere la

consapevolezza dell'importanza dei dati aperti ed a diffondere sul territorio regionale l'informazione sulle opportunità di creazione di valore economico connesse al riuso del patrimonio informativo pubblico.

1.2 Il modello formativo: diverse esigenze, diverse modalità

Il modello d'intervento formativo dei due progetti non poteva che sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie dell'apprendimento, combinando quindi la formazione tradizionale con la formazione on line massiva.

Il modello mette insieme, in modo flessibile e integrato, le modalità di intervento (informazione, formazione, assistenza), con le forme di erogazione (corsi, seminari, conferenze, laboratori, *coaching*), con gli strumenti e le tecnologie (aule tradizionali, aule virtuali, piattaforme di elearning). Adattando l'ambiente di apprendimento agli obiettivi didattici e organizzativi, al livello e alle specificità dei contenuti, al numero e alle caratteristiche dei destinatari, al rapporto tra costi e benefici.

I progetti prevedono una integrazione delle diverse modalità, adattate alle esigenze delle varie aree organizzative e progettate in riferimento ai diversi destinatari:

- apprendimento autonomo e massivo per raggiungere il più ampio numero di destinatari e fornire una base di conoscenza comune;
- apprendimento assistito mirato alle specificità delle diverse unità organizzative;
- apprendimento sul lavoro per supportare specifici progetti di cambiamento, rivolto a gruppi definiti di partecipanti e unità di progetto;
- affiancamento personalizzato per i decisori, attraverso accompagnamento *on the job* e *coaching*.

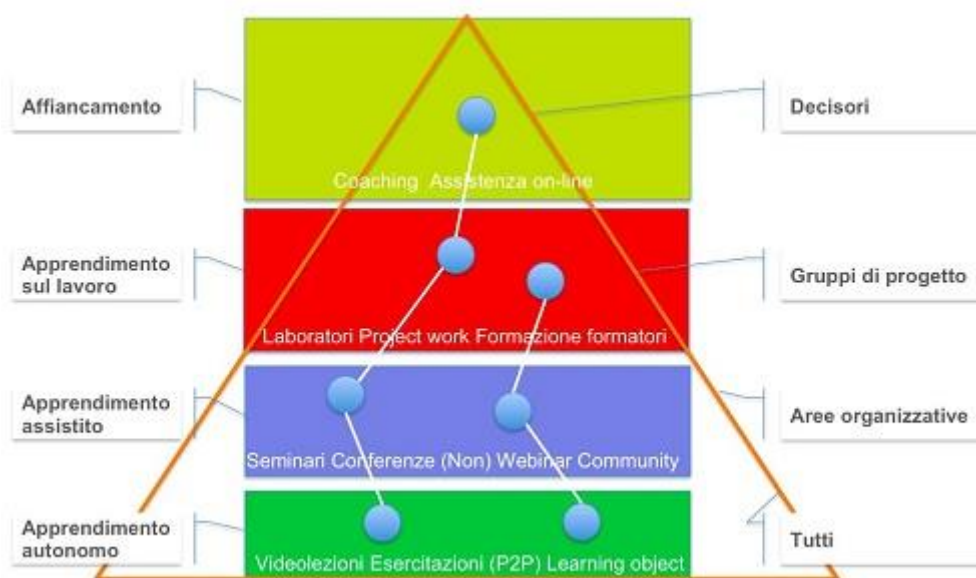


Figura 1 – Il modello formativo di Formez PA

In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento autonomo e massivo, le attività formative si svolgono esclusivamente online, su piattaforma Moodle. I MOOC, prevalentemente in apprendimento autonomo, prevedono anche apprendimento collaborativo e confronto attraverso la valutazione tra pari delle esercitazioni (*peer review*) e lo scambio sui forum di discussione.

2 L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

2.1 Articolazione e durata

I corsi di Formez PA sulle competenze digitali sono articolati in 4 moduli e prevedono la fruizione di contenuti in apprendimento autonomo (lezioni multimediali, videolezioni, interviste), lo svolgimento di

test di valutazione ed esercitazioni sottoposte a *peer review*. È inoltre prevista la partecipazione a webinar, seminari online che permettono l'interazione a distanza in modalità sincrona.

I corsi si svolgono nell'arco di 5 settimane. L'impegno medio è di 4 ore settimanali, per un totale di circa 20 ore. L'ultima settimana di corso generalmente non prevede nuove attività ed è interamente dedicata allo svolgimento dei test di valutazione e alla chiusura della seconda fase dell'esercitazione online.

Durante il corso i partecipanti sono seguiti da un tutor che, oltre a fornire un supporto tecnico per l'utilizzo degli strumenti online, presenta le attività formative, ricorda le scadenze e stimola la partecipazione attiva e costruttiva alla comunità di apprendimento.

2.2 Le unità didattiche

Per rendere l'apprendimento autonomo più stimolante e coinvolgente, ogni modulo prevede diverse tipologie di unità didattiche. In particolare i corsi sulle competenze digitali prevedono:

- A. Lezioni multimediali (o learning object) per fornire le informazioni di base e un inquadramento generale dei contenuti del modulo;
- B. Videolezioni per collegare i diversi argomenti, fornire esempi, presentare casi esemplari;
- C. Interviste a dipendenti pubblici ed esperti di settore per presentare esperienze concrete e testimonianze sulla pubblica amministrazione.

Tutti i materiali sono rilasciati con una licenza aperta (CC BY-SA) che ne permette la condivisione e la modifica per qualsiasi fine, anche commerciale, a patto di riconoscere la paternità del contenuto e di distribuire eventuali opere derivate alle stesse condizioni. Le interviste e le videolezioni realizzate per i corsi sulle competenze digitali sono anche disponibili su YouTube per una libera fruizione da parte di chiunque.

Le unità didattiche realizzate da Formez PA sono interamente riusabili dalle pubbliche amministrazioni. Le PA possono richiedere gratuitamente i singoli materiali o l'intero corso, compresi test e esercitazioni, per erogarlo sulla propria piattaforma di formazione a distanza.

A. *Lezioni multimediali*

La lezione multimediale è un oggetto didattico progettato per rispondere ad uno specifico obiettivo di apprendimento. I contenuti sono esposti in maniera sequenziale, attraverso schermate che prevedono testi, immagini e audio.

Ogni lezione contiene dalle 15 alle 18 schermate: una schermata di obiettivi, una decina di pagine di contenuti, almeno 3 interazioni e una schermata di riepilogo. Ogni 3-4 schermate di contenuto la lezione è corredata di interazioni che stimolano l'attenzione durante il processo d'apprendimento e permettono di valutare l'effettiva comprensione degli argomenti affrontati.

Alcune lezioni utilizzano la logica della simulazione, cioè all'utente viene presentato uno scenario che può consistere in una situazione, in un caso o un contesto logico da analizzare, con gli elementi più significativi che lo caratterizzano. Il partecipante, grazie alle informazioni ricevute, deve trovare la soluzione ad un quesito o generalizzare i principi che si possono desumere dallo scenario.

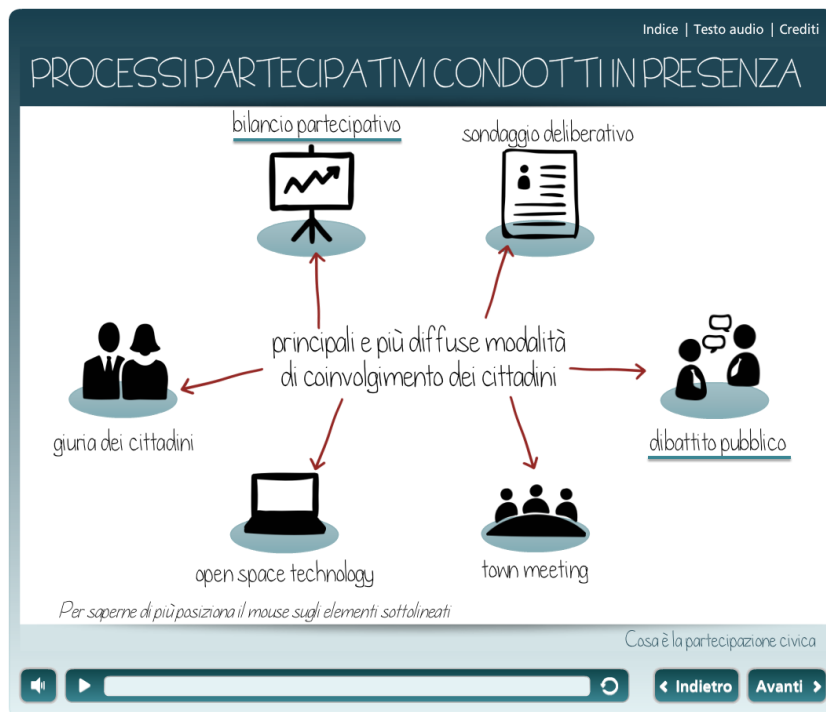


Figura 2 – Una schermata di una lezione multimediale

B. Videolezioni

Le videolezioni hanno l'obiettivo di approfondire, con un linguaggio semplice e accessibile, i temi su cui vertono i corsi e di collegare tra di loro i diversi argomenti.

Una videolezione ha una durata massima di 10 minuti. Per la realizzazione viene utilizzato il *chroma key*, una tecnica che permette di inserire un soggetto in un'ambiente virtuale. Questa tecnica permette all'esperto di interagire direttamente con la presentazione multimediale, rendendo il materiale didattico più dinamico e accattivante.

Con questa modalità viene ad esempio realizzata la guida introduttiva che presenta la modalità di partecipazione e introduce gli argomenti del corso. In questo modo il partecipante non è costretto a leggere lunghi testi di presentazione delle attività e familiarizza da subito con l'esperto che lo guiderà lungo durante tutto il corso.



Figura 3 – Una schermata di una videolezione

C. Interviste

Le interviste hanno l'obiettivo di raccontare un'esperienza di particolare interesse attraverso la voce dei protagonisti.

L'intervista si articola in 4-5 domande e ha una durata media di 10 minuti. Nell'introduzione viene inquadrato l'argomento e viene presentato l'intervistato, spiegando il motivo per cui è stato scelto per raccontare la sua esperienza.

2.3 Le attività formative

Ogni modulo prevede la fruizione delle unità didattiche e lo svolgimento di diverse attività formative. In particolare i corsi sulle competenze digitali prevedono le seguenti attività:

- A. Webinar, seminari online che permettono l'interazione in modalità sincrona con gli esperti, i tutor e gli altri partecipanti;
- B. Esercitazioni online, con valutazione tra pari (*peer review*), che permettono al partecipante di riflettere sugli argomenti affrontati dal corso;
- C. Test di valutazione, quiz a risposta multipla sui principali argomenti affrontati nelle lezioni multimediali.

Ai fini del completamento del corso e del raggiungimento dell'attestato di frequenza, i partecipanti sono tenuti a svolgere tutte le esercitazioni previste (compresa la *peer review*) e i test di valutazione con un punteggio pari o superiore alla sufficienza.

A. Webinar

I webinar sono dei seminari che si svolgono interamente a distanza su una piattaforma di video-conferenza. *Adobe Connect*, la piattaforma utilizzata da Formez PA, permette la comunicazione in modalità sincrona in audio e video, la condivisione di documenti, l'interazione tramite chat e molto altro.

Per partecipare a un webinar è necessario disporre di un collegamento a Internet, un browser (Internet Explorer, Google Chrome o altro), una versione aggiornata di Adobe Flash Player, una cuffia o le casse. Il microfono può essere utile per intervenire a voce, ma generalmente non è indispensabile per la partecipazione a un webinar. È anche possibile collegarsi usando uno smartphone, ma in questo caso è necessario scaricare l'applicazione gratuita *Adobe Connect Mobile*.

Per i corsi sulle competenze digitali è previsto un webinar per ogni modulo. Questa attività è quindi un appuntamento settimanale che, oltre a permettere di approfondire gli argomenti del corso, diventa anche un'occasione per interagire in tempo reale con i tutor, segnalare eventuali problemi emersi fino a quel momento, discutere con gli altri partecipanti in modalità sincrona.

B. Esercitazioni (Workshop)

Le esercitazioni sono progettate seguendo la metodologia dello *storytelling*, prevedendo una narrazione articolata in diversi momenti, all'interno della quale il partecipante deve ricoprire un ruolo e svolgere determinati compiti richiesti.

Per l'esercitazione viene utilizzato il *Workshop* di Moodle, un modulo molto completo che permette di gestire, spesso in modo automatico, tutte le fasi di questa attività abbastanza complessa dal punto di vista organizzativo. Ad esempio per i corsi sulle competenze digitali il passaggio da una fase all'altra dell'esercitazione, con conseguente distribuzione delle consegne, viene gestita automaticamente da Moodle.

C. Test di valutazione (Quiz)

Ogni settimana di corso è previsto un test di fine modulo. Il test generalmente verte sui contenuti affrontati dalle lezioni multimediali e, in alcuni casi, dalle videolezioni. L'ultima settimana viene proposto un test di fine corso in cui vengono selezionate domande già presenti nei test di fine modulo.

Per i test di valutazione viene utilizzata il *Quiz* di Moodle, un modulo estremamente flessibile che permette una gestione molto avanzata dell'attività. Nel caso dei test di fine modulo sono previsti fino a un massimo di 3 tentativi e il sistema calcola automaticamente il punteggio medio. Nel caso del test di fine corso è previsto un solo tentativo e anche un limite di tempo massimo per lo svolgimento.

Nei test le domande e le risposte sono sempre presentate in ordine casuale, in modo da rendere più complicato l'eventuale scambio delle soluzioni corrette. Inoltre, rifacendo più volte il test, il partecipante non può fare affidamento solo sulla memoria e gli viene richiesto di ragionare sulle risposte corrette, rinforzando di conseguenza le conoscenze apprese.